

INTERVISTA IL GOVERNATORE TOSCANO ROSSI

# «Deve lasciare il timone del partito Serve un segretario di garanzia»

## INVITO ALLA RIFLESSIONE

**«Confermo la candidatura  
alla testa dei democratici  
Ma non c'è fretta»**

**Paola Fichera**

■ FIRENZE

**HA** già chiesto un Pd diverso e un'altra leadership. Renzi, secondo il governatore toscano, Enrico Rossi, deve lasciare anche la, seppur scomoda, poltrona del Nazareno.

### **Presidente, lei vuole rottamare Renzi?**

«Non sono mai stato un sostenitore della rottamazione. Renzi è una grande risorsa. Ha il diritto di candidarsi a rappresentare quell'area centro-liberal del partito. L'area che mi batterò perché finisca in minoranza. In democrazia succede così».

### **Come analizza il 40 per cento del Sì?**

«Sento dire dai renziani che è il punto da cui ripartire. In quel numero c'è anche il voto mio e di mio padre che, assicuro, non siamo renziani. Semmai siamo Rossi. Consiglierei cautela».

### **Conferma la sua candidatura per il Nazareno?**

«Sì, ho scritto un manifesto politico e mi candido a fare il segretario e non il premier perché penso che il Pd abbia bisogno di quattro anni per costruire l'identità di questo partito che ancora non ha mai avuto un padre».

### **Congresso subito allora?**

«No. un congresso lampo sarebbe ancora una volta basato sui personalismi e non ne abbiamo bisogno. Il Pd deve riflettere, non può reagire in maniera stizzita. Dobbiamo andare a congresso, ma nei tempi giusti».

### **A chi affiderebbe il Pd in questa fase?**

«A un segretario di garanzia, come fece a suo tempo Bersani con Epifani. Garantirebbe una battaglia congressuale più aperta».

### **In cosa ha sbagliato Renzi?**

«Ha attuato una politica eccessivamente debole, ondivaga e contraddittoria. E c'è un dato che fotografa bene tutto questo. Nei cento comuni italiani con un alto tasso di disoccupazione il No ha vinto con il 66 per cento, nei cento comuni con meno disoccupazione ha vinto il Sì con il 59 per cento. C'è un rapporto del Censis che parla di 6 milioni e 900 mila persone in condizioni di grave deprivazione e da gennaio ci sono 70 milioni di contratti pagati con i voucher. Serve una svolta politica importante: piani di investimenti, legge contro la povertà».

### **Renzi ha sbagliato anche la campagna elettorale?**

«Una personalizzazione eccessiva, toni esasperati sui costi della politica, ha trasformato il referendum in una sorta di giudizio di Dio sul governo, ha prospettato la catastrofe se non avesse vinto il Sì, a mio parere tutti errori che hanno avvelenato il clima. Infatti mi ero detto favorevole al Sì malgrado Renzi».

